

COMUNICATO STAMPA

ECCO VIVIANA, LA PRIMA DELLE SETTE NUOVE FRESE DEL TUNNEL DI BASE DELLA TORINO-LIONE

La TBM è stata battezzata dai ministri Salvini e Tabarot a Saint-Martin-la-Porte (Savoia)

Saint-Martin-La-Porte, 1 aprile 2025 – Si chiama **Viviana** la prima delle sette frese che scaveranno il tunnel di base della nuova linea ferroviaria Torino-Lione. Questa potente macchina realizzerà **i 9 km di galleria tra Saint-Martin-La-Porte e La Praz**, in Francia. Seguendo la tradizione per i lavori in sotterraneo, la fresa è stata battezzata con un nome femminile: Viviana, in onore della moglie di **Mario Virano**, primo direttore generale di TELT scomparso nel giugno 2023, figura chiave e appassionato sostenitore del dialogo italo-francese sul progetto Torino-Lione. La cerimonia di battesimo, organizzata da TELT (committente e promotore pubblico bi-nazionale della sezione transfrontaliera della linea ferroviaria), ha visto la partecipazione del **Vicepresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro italiano delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini**, e del **Ministro dei Trasporti francese, Philippe Tabarot**, i quali svelandone il nome hanno simbolicamente firmato la testa della fresa. Presenti anche **Daniel Bursaux e Maurizio Bufalini**, rispettivamente presidente e direttore generale di TELT.

L'evento si è svolto alla presenza della famiglia di Mario Virano e dei prefetti della Savoia e di Torino, François Ravier e Donato Cafagna, dei rappresentanti del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, dei presidenti delle delegazioni francese e italiana della CIG, Josiane Beaud e Paolo Foietta, degli alti rappresentanti del raggruppamento di aziende italo-francese CO 6/7 composto da VINCI Construction Grands Projets (mandataria), Webuild, Dodin Campenon Bernard e Campenon Bernard Centre Est, nonché dei responsabili del raggruppamento della direzione lavori SETEC / Systra / Italferr e PINI Group/ARX.

Viviana, una fresa «made in Europe» progettata appositamente per la Torino-Lione.

Viviana, la fresa all'avanguardia impiegata nel cantiere della futura linea ferroviaria Torino-Lione, rappresenta **l'eccellenza tecnologica del settore**. Progettata, costruita e assemblata nello stabilimento Herrenknecht di Schwanau (Baden-Württemberg), ultima fabbrica di TBM (Tunnel Boring Machine ndr) ancora attiva in Europa, la nuova talpa è il risultato di una collaborazione internazionale che coinvolge numerose aziende europee, una decina delle quali italiane e francesi.

Con i suoi **180 metri di lunghezza**, un **diametro di 10,4 metri** e un **peso di 2.300 tonnellate**, questa macchina è studiata ed equipaggiata per affrontare le sfide di questa grande opera. La testa di scavo è dotata di 61 cutter che, avanzando nella montagna, frantumano la roccia. Dopo il suo passaggio, Viviana posa direttamente i conci di cemento armato (8 segmenti) per garantire la stabilità della galleria dove passeranno i treni tra Italia e Francia. Si tratta di una vera e propria fabbrica viaggiante, composta da 10 rimorchi, che trasporta in superficie la roccia, tramite un sistema di nastri

trasportatori integrati, ottimizzando il processo di scavo e di riutilizzo dei materiali estratti. **Grazie alla sua potenza di 8.100 kW, Viviana avanzerà a una velocità che va dai 300 ai 450 metri al mese.**

Il cantiere è attivo 24 ore su 24: una quindicina di professionisti a bordo della fresa ne assicurano il funzionamento e supervisionano le operazioni necessarie alla realizzazione del tunnel.

Il cantiere operativo 6/7: nel cuore del tunnel di base del Moncenisio

La realizzazione della sezione internazionale della linea ferroviaria Torino-Lione procede con **undici cantieri attivi su entrambi i versanti delle Alpi**, impegnati in lavori sia in superficie che in sottoterraneo. Uno dei maggiori è il **Cantiere Operativo 6/7 che prevede lo scavo di un totale di 36 km di tunnel di base tra Saint-Martin-la-Porte e Modane, da realizzare con il metodo tradizionale e con tre TBM**: Viviana scaverà 9 km di tunnel, in parallelo alla galleria già realizzata nel 2019 dalla fresa Federica (nell'ambito di lavori preliminari); le altre due talpe saranno successivamente impiegate per lo scavo del tunnel bitubo nel tratto tra La Praz e Modane.

Questo cantiere, operativo da due principali punti di accesso, Saint-Martin-la-Porte e La Praz, prevede oltre allo scavo dei due tubi del tunnel di base, anche la costruzione di gallerie di servizio e la realizzazione delle infrastrutture di sicurezza necessarie, per un totale di 46 km di gallerie da scavare.

Un quarto della sezione transfrontaliera della Torino-Lione già scavato

A oggi, **sono stati completati oltre 41 km di scavo sui 164 km totali** previsti per la nuova linea ferroviaria (pari al **25%** dell'opera). Di questi, quasi 17 km riguardano il tunnel di base. L'intero progetto è attualmente in fase di realizzazione con 11 cantieri operativi tra Italia e Francia, che impiegano 2.800 persone. Nei prossimi anni, al culmine dei lavori, si prevede **l'impiego di 4.000 persone e l'attività simultanea di sette frese**. Di queste una fresa è in cantiere, quattro sono state consegnate in fabbrica e la prima delle due TBM destinate allo scavo del tratto del tunnel in territorio italiano è stata ordinata.

Hanno detto:

Daniel Bursaux e Maurizio Bufalini, presidente e direttore generale di TELT: «Questo battesimo segna una tappa determinante per TELT e il progetto della Torino-Lione. Nei prossimi tre anni, sette frese saranno progressivamente impiegate per scavare simultaneamente il tunnel, accelerando così in modo significativo i lavori. Siamo orgogliosi di partecipare a un'iniziativa che permetterà, domani, di connettere meglio gli europei tramite il treno». Viviana rappresenta non solo un'avanguardia tecnica ma anche un omaggio a Mario Virano, che ha svolto un ruolo cruciale nel nostro progetto».

TELT è il promotore pubblico binazionale incaricato della realizzazione e poi della gestione della sezione transfrontaliera del collegamento ferroviario merci e passeggeri Torino-Lione. La Società è partecipata al 50% dallo Stato italiano, attraverso Ferrovie dello Stato Italiane (FS), e al 50% dallo Stato francese.

Contatti stampa

Davide Fuschi, Vicedirettore Comunicazione, Relazioni esterne e Brand
+39 342 33 55352 – davide.fuschi@telt-sas.com

Sara Settembrino, Responsabile rapporti con i media
+39 334 62 19234 - sara.settembrino@telt-sas.com